

Amianto in Ipinia Sforzarsi per assicurare la comunità; Pallini, M5S



"Il rilascio di amianto sui territori, a cielo aperto, è una pratica odiosa che in passato ha prodotto casi di inquinamento ambientale, con gravi ripercussioni sulla salute umana, e che purtroppo ancora oggi viene posta in essere in dispregio delle normative vigenti in materia. Occorre serrare i controlli, avviare verifiche serie dei siti su cui c'è il dubbio che sia stato interrato materiale nocivo e, nel caso in cui ne venisse appurata la presenza, procedere alla loro bonifica". **Maria Pallini**, *Parlamentare del Movimento 5 Stelle*. "In provincia di Avellino, la vicenda dell'ex Isochimica è nota. Dalle parole di coloro che all'epoca lavoravano nella cosiddetta fabbrica dei veleni emergono ipotesi preoccupanti su cui andrebbe fatta piena luce, come, ad esempio, la possibilità che l'amianto sia stato portato in cave a Sperone, San Mango e Fisciano oppure sversato nel fiume Fenestrelle. Le Istituzioni preposte sono chiamate a fare uno sforzo maggiore per assicurare le comunità in sinergia con le realtà associative – penso a Isde, Ultimi e Lotta per la Vita – che da anni si battono per la tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente. Bisogna continuare a percorrere questa strada di verità e ripristinare il rispetto verso le persone e la natura".